

---

Il Vangelo di oggi può sembrare un po' provocatorio, se pensiamo che il legame coi genitori, con la madre in particolare, è uno dei legami più veri e più forti nella vita di un uomo. Eppure, il Vangelo di oggi vuole farci comprendere che ogni legame, ogni incontro vero che tu vivi su questa terra ti evoca qualcos'altro.

I legami che stringiamo, quello coi genitori che ci è dato ma anche altri come le amicizie molto profonde, quello nuziale, quello coi propri figli ... insomma ogni legame che caratterizza la vita di un uomo non è fine a sé stesso.

Dobbiamo leggere questi legami come qualcosa che ci parla d'altro, e nella misura in cui li viviamo bene, in profondità, ci accorgiamo sempre più che manca qualcosa. Questo lo diceva molto bene una famosa psichiatra americana a proposito dei matrimoni *riusciti bene*; quando un matrimonio è riuscito bene, ci si ama davvero, ci si ama totalmente si arriva a un punto dove ti accorgi che ti manca qualcosa. Ma *manca qualcosa* cosa vuol dire, che lo stai vivendo male? No, vuol dire che proprio perché lo vivi secondo verità ne cogli il senso profondo che è quello di richiamarti al fatto che il tuo cuore è fatto per qualcuno che nessun uomo potrà sostituire. Ma nessuna creatura potrà riempire totalmente il tuo cuore.

Lo possiamo dire, *senza di te non vivo più*, e questo ci può stare ma perché noi non possiamo vivere senza qualcun altro fondamentalmente; anche quando facciamo questa esperienza – *non riesco ad immaginare la mia vita senza di te* – noi stiamo già parlando che l'uomo non può vivere senza Dio, non ce la possiamo fare.

E' molto importante allora che a partire dai legami fondamentali come quello con la madre e poi a tutti gli altri legami forti della nostra vita noi impariamo a dare questo significato di apertura al mistero che il cuore dell'uomo vive e per cui il cuore dell'uomo è stato fatto.

Ecco, che il Signore ci aiuti a vivere questo; non contrapposizione, certo, di modo che tutti i legami li viviamo in un modo relativo ma comprendendo che vivendoli bene, vivendoli al massimo noi scopriamo questa loro verità.